

## L'appuntamento di Capo Vaticano

# La giuria ha selezionato la cinquina dei finalisti del 34. premio "Berto"

### La serata finale in programma il prossimo 2 luglio

**Pino Brosio**  
**RICADI**

La giuria del premio Berto, riunitasi a Mestre, ha scelto la cinquina dei finalisti della 34. edizione, che si terrà a Capo Vaticano. A contendersi il prestigioso riconoscimento saranno Sergio Baratto con "La steppa", ed. Mondadori; Giovanni Fiorina con "Masnago", Marsilio editori; Mauro Garofalo con "Alla fine di ogni cosa", ed. Frassinelli; Cristian Mannu con "Maria di Isili", Giunti editore; Mimmo Rando

con "Omero al faro", Rubbettino editore.

Non è stata una scelta semplice anche perchè molte delle opere prime selezionate sono apparse meritevoli d'attenzione. Alla fine, il presidente della giuria Antonio D'Orrico, critico e giornalista del Corriere della Sera, e gli altri componenti - Nicola Fiorita, docente Università della Calabria e scrittore; Mimmo Gangemi, scrittore calabrese; Cristina Benussi e Enza Del Tedesco, entrambe dell'Università di Trieste; Giuseppe Lupo, Università Cattolica di Milano e scrittore, Laura Pariani, scrittrice; Stefano Salis, critico e giornalista del Sole 24 Ore; Alessan-



**Opere prime.** Alcuni componenti della giuria con i libri finalisti

dro Zaccuri, critico, scrittore e giornalista dell'Avvenire - hanno selezionato la cinquina dei finalisti dalla quale il prossimo 2 luglio verrà fuori il nome del vincitore al quale, tra l'altro, andrà un premio di 5mila euro.

«La lettura di queste opere prime - ha commentato il presidente D'Orrico - offre la possibilità di vedere come persone che per la prima volta si avvicinano al mondo della letteratura e della scrittura riescano a raccontare l'Italia».

Il dato positivo è quello di «essere riusciti - sostiene Gilberto Floriani responsabile del Sistema Bibliotecario Vibonese - a riprendere il premio Berto nella sua forma tradizionale di alternanza tra Mogliano Veneto e Ricadi Capo Vaticano. Un evento culturale di grande prestigio che ci aiuta molto nella crescita della lettura e della cultura in Calabria e per la qualificazione dell'offerta turistica». ◀

